

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 57 del 23 maggio 2023

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Adeguamento della rete fognaria esistente in via Pigno (loc. San Briccio)” – Comune di Lavagno

Approvazione del progetto

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che *“i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”*;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 11537 dell’11 maggio 2023 (protocollo CBVR n. 754 dell’11 maggio 2023 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Adeguamento della rete fognaria esistente in via Pigno (loc. San Briccio)” – Comune di Lavagno d’importo complessivo pari a € 150.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto prevede la fornitura e posa delle opere elettromeccaniche dell’esistente impianto di sollevamento ed il prolungamento della rete fognaria nera in pressione per una lunghezza di 120 m in PEAD DE90 mm fino all’innesto con la rete esistente. In questo modo saranno allacciate n. 33 utenze, pari a 100 AE;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Giovanni Crosara progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 11 maggio 2023 (protocollo CBVR n. 754 dell’11 maggio 2023, Acque Veronesi Scarl n. 11537 dell’11 maggio 2023), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale e tecnica idraulica;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione sulla non necessità della VINCA;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Analisi nuovi prezzi;
- Quadro economico;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Capitolato speciale d’appalto norme tecniche;
- Specifiche impianti di sollevamento: Parte 1 opere civili e forniture elettromeccaniche;
- Specifiche impianti di sollevamento: Parte 2 opere, forniture e layout impianto elettrico;

- Piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo dell'opera;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Piano di Manutenzione dell'opera;
- Manuale per la restituzione dati reti di progetto;
- Relazione geologica con caratterizzazione geotecnica;
- Relazione tecnica per la gestione delle terre e rocce da scavo;

ELABORATI GRAFICI:

- Inquadramenti;
- Planimetria di rilievo e sottoservizi;
- Planimetria di progetto;
- Profilo longitudinale;
- Sezioni di scavo e rinterro;
- Particolari opere civili - Impianto di sollevamento esistente;
- Particolari opere civili ed elettromeccaniche - Impianto di sollevamento;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 150'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO	
LAVORI	
Rete fognaria	€ 50'785,00
Impianto di sollevamento	€ 63'215,00
Totale lavori	€ 114'000,00
Oneri sicurezza	€ 4'000,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 118'000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 11'605,72
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 5'600,00
Progettazione definitiva/esecutiva e CSP	€ 4'140,51
Direzione lavori, contabilità e CSE	€ 5'878,03
Contributo CNPAIA	€ 400,74
Relazione ambientale TTRRS cavao ed analisi chimiche	€ 2'062,50
Contributo EPAP	€ 82,50
(Eventuale) spostamento sottoservizi per interferenze non previste e non prevedibili	€ 2'200,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 30,00
Totale Somme a disposizione	€ 32'000,00
TOTALE PROGETTO	€ 150'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche rappresentano il 10,65% dei lavori posti a base d'asta, comprese le spese per indagini geologiche;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 316 del 02 maggio 2023;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 335 del 08 maggio 2023;

PRESO ATTO che l'intervento principale risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 ed aggiornato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 16 novembre 2022 (Allegato A: intervento n. 24001120);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento nel Comune di Lavagno denominato "Estensione rete fognaria in loc. San Briccio" con codice B.1 – 07 ed importo pari a € 1'400'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Lavagno l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Giovanni Crosara, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Adeguamento della rete fognaria esistente in via Pigno (loc. San Briccio)" – Comune di Lavagno per la parte di progettazione definitiva, d'importo complessivo pari a € 150'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Giovanni Crosara, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Lavagno per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 24001120

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 31 ottobre 2022	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune PIÙ COMUNI					
Intervento Reti tecnologiche e viabilità malghe della Lessinia (comuni di Bosco Chiesanuova, Erbezzo e Sant'Anna d'Alfaedo)					
ID (codice PDI) 31001900					
Valore investimento [€]	7.287.840				
Incluso nel POS 20-27	NO				
Misure di sostegno	Altro				
Codice PdA 2011	A.2 - 01				
RQTI (Det. 917-17)	Altro				
Obiettivo specifico	-				
Tipologia costo sotteso	Non ERC				
Servizio	Acquedotto				
Tipologia	Specifici				
Anno avvio	Ante 2020				
Anno conclusione	Oltre 2023				
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020	Progetto	83.397	-	0	0
2020	Progetto	210.400	115.333	95.067	0
2021	Progetto	25.608	25.608	0	0
2022	Autorizzazione	62.765	-	0	707.200
2023	Lavori	1.500.000	-	0	800.000
Post 2023	Lavori	5.405.470	-	7.192.773	5.652.640
Categoria cespito: Condotte di acquedotto					
Rete acquedotto [m]	Adeguamento - Estensione 26.310				
Rete fognatura [m]	Adeguamento - Estensione				
Descrizione	Questo intervento, finanziato dal "Fondo Comuni Confinanti" per 6.859.840,00 euro, ha l'obiettivo di raggiungere, con il servizio idrico, il maggior numero possibile di malghe minimizzando, nel contempo, gli impatti sugli aspetti di carattere ambientale, geologico, tecnico-realizzativo, gestionale ed economico. Oltre alla posa delle condotte di acquedotto, i lavori includono una serie di manufatti idraulici con funzione di rilancio, accumulo e riserva idrica. L'opera beneficia di un ulteriore contributo di 300.000,00 euro disposto dall'EGA per il co-finanziamento delle fasi progettuali.				

Comune PIÙ COMUNI					
Intervento Interventi di pianificazione territoriale: estensioni e potenziamenti acquedotto e fognatura concomitanti a interventi per nuove lottizzazioni e/o in concomitanza ad interventi di altri enti					
ID (codice PDI) 24001120					
Valore investimento [€]	1.800.000				
Incluso nel POS 20-27	NO				
Misure di sostegno	Altro				
Codice PdA 2011	A.1 - vari; B.1 - vari				
RQTI (Det. 917-17)	Altro				
Obiettivo specifico	-				
Tipologia costo sotteso	Non ERC				
Servizio	Acq-Fog				
Tipologia	Generali				
Anno avvio	2020				
Anno conclusione	2023				
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020	-	-	-	-	-
2020	Lavori	391.236	0	449.783	22.924
2021	Lavori	753.095	25.433	727.663	0
2022	Lavori	184.083	-	209.516	0
2023	Lavori	471.585	-	471.585	0
Post 2023	-	-	-	-	-
Categoria cespito: Condotte di acquedotto					
Rete acquedotto [m]	Adeguamento - Estensione -				
Rete fognatura [m]	Adeguamento - Estensione -				
Descrizione	Questo investimento consiste in una serie di interventi che puntano allo sfruttamento di possibili sinergie nel caso in cui, in concomitanza alla realizzazione di opere a servizio di nuovi insediamenti e/o ad interventi programmati da altri enti (riassaltature, reti gas, etc...), risulti opportuno prevedere predisposizioni che possano garantire ulteriori future espansioni, riducendo, nel contempo, i disagi arrecati alla popolazione residente. Uno di questi interventi, ha anche beneficiato di un contributo a fondo perduto disposto dall'amministrazione di Ronca e liquidato nel corso dell'esercizio 2020.				

ISTRUTTORIA TECNICA

Progetto definitivo-esecutivo:	“Adeguamento della rete fognaria esistente in via Pigno (loc. San Briccio)”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Lavagno
Agglomerato:	Caldiero (49'465 AE)
Importo del progetto:	€ 150'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 07
Indicatore RQTI:	Preq3
Abitanti interessati:	100 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Giovanni Crosara, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Attualmente la lottizzazione denominata “Le Cavalline” in via Pigno – loc. San Briccio nel Comune di Lavagno non è allacciata alla fognatura, in quanto l'impianto di sollevamento delle acque nere è da adeguare ed è mancante l'ultimo tratto di rete in pressione fino alla fognatura esistente.

Descrizione degli interventi di progetto

L'intervento prevede la fornitura e posa delle opere elettromeccaniche dell'esistente impianto di sollevamento ed il prolungamento della rete fognaria nera in pressione per una lunghezza di 120 m in PEAD DE90 mm fino all'innesto con la rete esistente. In questo modo saranno allacciate n. 33 utenze, pari a 100 AE.

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle per indagini geologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$$\frac{12'564,28}{118'000,00} = 10,65\%$$

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

È necessario acquisire, prima dell'inizio lavori l'autorizzazione da parte del Comune di Lavagno per manomissione della sede stradale.

Disponibilità delle aree:

Le opere in progetto riguardano soltanto aree pubbliche.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare saranno collettati circa 100 AE alla rete fognaria.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena